

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

RISTORANTE

VINERIA



COCKTAILS

GELATERIA

CHI SIAMO REGISTRATI NETWORK



Cerca nel giornale



Martedì 5 Maggio 2020 - 18:44

HOME CRONACA SPORT ECONOMIA POLITICA SPETTACOLI ASCOLI CALCIO SAMB TERREMOTO

TUTTI I COMUNI ASCOLI SAN BENEDETTO GROTTAMMARE MONTEPRANDONE FOLIGNANO CASTEL DI LAMA OFFIDA VAL TRONTO AREA MONTANA

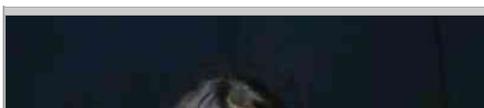
«Per parrucchieri ed estetiste faremo da apripista in tutta Italia»

FASE 2 – L'assessore regionale Bora sulla riapertura anticipata del settore: «Ci siamo voluti assumere questa responsabilità perché il rischio sarebbe stato quello di alimentare l'abusivismo. Abbiamo messo a punto un protocollo che sarà testato venerdì e sul quale stanno convergendo anche altre regioni». A livello di commercio si va verso un posticipo al primo agosto dei saldi

5 Maggio 2020 - Ore 18:26

[Stampa](#) [PDF](#)

[Mi piace](#) Place a 3 persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.



«Abbiamo l'ambizione di fare da **apripista** a livello nazionale, chiaramente la prudenza è d'obbligo e

IL DONO IL DRAMMA L'APPELLO

Donna muore a 57 anni per una emorragia cerebrale: donati gli organi, espianto al Mazzoni



L'assessore Manuela Bora

riaprire significa farlo con la massima sicurezza per tutti».

Sono le parole dell'assessore regionale a commercio e artigianato Manuela Bora sulla riapertura anticipata del comparto estetisti-parrucchieri. Il premier Giuseppe **Conte** aveva indicato il primo giugno come probabile data, ma la Regione ha cercato di studiare un piano

per non aspettare ancora a lungo. E così dal confronto con associazioni di categoria e ufficio igiene dell'Asur è nato un protocollo condiviso, che ora potrebbe diventare d'esempio anche per altre regioni.

Il protocollo infatti sta facendo convergere altri governatori e potrebbe aprire anche una breccia col ministro Francesco **Boccia** col quale si è aperto un dialogo, così da arrivare a un percorso condiviso col governo. Ed è questo il motivo principale dello slittamento della simulazione prevista per oggi e quindi del fatidico giorno x. Quello più probabile è diventato il 18 maggio. «Qualora la simulazione avesse avuto esito positivo, noi saremmo stati pronti anche per il 14 maggio – spiega infatti Bora a Cronache Maceratesi – ma visto l'interesse di altre Regioni e la convergenza verso il 18 maggio, c'è stato uno slittamento che speriamo possa favorire il dialogo. Noi ci siamo voluti assumere questa responsabilità della **riapertura** anticipata perché il rischio sarebbe stato quello di alimentare l'abusivismo, con danni dal punto di vista economico e rischi dal punto di vista igienico. Ma il tema delle riaperture anticipate non può essere letto nell'ottica di una corsa o una gara».

A questo punto dunque, la prova generale di venerdì a cui parteciperanno anche il governatore Luca **Ceriscioli** e la direttrice generale dell'Asur Nadia Storti sarà fondamentale. Sarà effettuata in due saloni di Ancona con i dipendenti che si fingeranno clienti. «E vedremo nel concreto – continua Bora – se nel passaggio dalla teoria alla pratica



c'è qualcosa da migliorare o meno. Se andrà tutto bene partirà poi una campagna informativa a livello regionale, così da permettere a tutti di attrezzarsi. **Uno dei punti di forza del protocollo è quello di mettere a disposizione diverse alternative per garantire comunque il massimo della sicurezza.** Faccio un esempio: ai camici monouso, nel caso ci fosse difficoltà a reperirli, si propone come alternativa il lavaggio a 70 gradi con determinati prodotti dei camici tradizionali. Fermo restando che credo non ci sia misura di prevenzione più efficace che il senso di responsabilità di ognuno di noi».

E infatti tra le altre misure anche quella di raccomandare ai clienti di rinunciare in caso di febbre e poi: lavaggio della testa obbligatorio per i parrucchieri, appuntamenti solo telefonici e nessuna fila fuori dal negozio, mascherine obbligatorie, flessibilità degli orari (dalle 8 alle 21,30) e possibilità di aprire anche 7 giorni su 7, **igienizzazione** dei locali. Ovviamente tutto questo rappresenterà un costo in più. «E non potrà ricadere né sul cliente, né interamente sul gestore – conclude Bora – per questo la collega Loretta Bravi sta lavorando a un bando che prevede finanziamenti a fondo perduto del 50% delle spese sostenute per adeguarsi dal punto di vista della sicurezza».

A livello di commercio invece la XI commissione Attività Produttive della Conferenza delle Regioni, coordinata proprio dalla Bora, ha dato l'ok allo slittamento dei **saldi** dal primo luglio al primo agosto. Decisione che dovrà essere ratificata dalla Conferenza delle Regioni.

News

1. 18:26 - «Per parrucchieri ed estetiste faremo da apripista in tutta Italia»

2. 18:12 - La solidarietà che stringe il cuore: parrocchia Sacra Famiglia, raccolti oltre 70 quintali di generi di prima necessità

3. 18:06 - “Spesa sospesa” con il Banco Alimentare in tutti i superstore Oasi

4. 17:42 - In diretta dall'Episcopio di Ascoli: la messa del vescovo Giovanni D'Ercole in streaming

5. 17:38 - La solidarietà non va in lockdown: doppia donazione per la Croce Rossa

6. 17:28 - Samb, ecco il bonifico per l'Area Vasta 5

Sostieni Cronache Picene

Cari lettori care lettrici, da diverse settimane la redazione di Cronache Picene lavora senza sosta per fornire aggiornamenti precisi, affidabili e in tempo reale sull'emergenza Coronavirus e molto altro. Impieghiamo tutte le nostre forze senza ricevere alcun finanziamento pubblico destinato all'editoria. Sappiamo che, adesso più che mai, l'informazione è fondamentale per la nostra comunità: per questo continuiamo a lavorare a pieno ritmo, più del solito, per assicurare un servizio puntuale e professionale. La situazione attuale ha comportato inevitabilmente una forte riduzione di quei contratti pubblicitari che ci hanno consentito in questi 4 anni di attività di offrirvi un servizio gratuito. Se apprezzate il nostro lavoro e ritenete che sia importante conoscere quanto accade sul tuo territorio, ti chiediamo un piccolo contributo per supportarci in questo momento senza precedenti.

Grazie

Puoi donare un importo a tua scelta tramite bonifico bancario, carta di credito o PayPal.

Scegli il tuo contributo:

10 €

20 €

50 €

100 €

altro

Oppure tramite Bonifico Bancario, inserendo come causale "erogazione liberale":

- IBAN: IT24F084741350200000005641
- Intestatario: Cronache Picene S.r.l - Banca: BCC di Ascoli Piceno

Articoli correlati



«Per parrucchieri ed estetiste faremo da apripista in tutta Italia»



La solidarietà che stringe il cuore: parrocchia Sacra Famiglia, raccolti oltre 70 quintali di generi di prima necessità



Mariani (Confindustria): «E' irresponsabile considerare il Covid-19 infortunio sul lavoro»



Covid-19, nelle Marche 29 nuovi casi: positivo un tampone su 41



«La dialisi non si può fermare per il Coronavirus» Parla Giuseppe Fioravanti, primario di Nefrologia dell'Area Vasta 5



Tolettatura e imprese artigiane In due in moto se conviventi: i nuovi decreti della Regione



Fase 2, il risveglio dal torpore Due mesi dopo la città si rianima E i cuori battono ancora (Fotogallery)



Spiagge e stagione balneare, Mangialardi (Anci Marche): «Entro la settimana il protocollo»



Fase 2, il sole accende la miccia Tanta gente in giro, ma si rispettano le regole (Fotogallery)



Covid-19, c'è un leggera impennata dei contagi: 44 i nuovi casi nelle Marche



I tamponi della nave "Costa Magica" si esaminano ad Ascoli Gli aggiornamenti del Sisp



Auguri per il compleanno di Agostina: l'abbraccio virtuale della famiglia e reale di chi l'assiste all'ospedale Covid



Domani "prova San Marco", se va male si richiude Difendiamo il primato di Ascoli, provincia quasi Covid free



Parrucchieri ed estetiste, c'è il via libera della Regione: «Al lavoro dal 14 maggio»



Le raccomandazioni del sindaco Piunti: «Cittadini finora esemplari, scongiuriamo un altro lockdown»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

 **Mi piace** Piace a 3 persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

[Torna alla home page](#)

» [Iscriviti alla newsletter di Cronache Picene](#)

Per poter lasciare o votare un commento devi essere registrato.
[Effettua l'accesso](#) oppure [registrati](#)